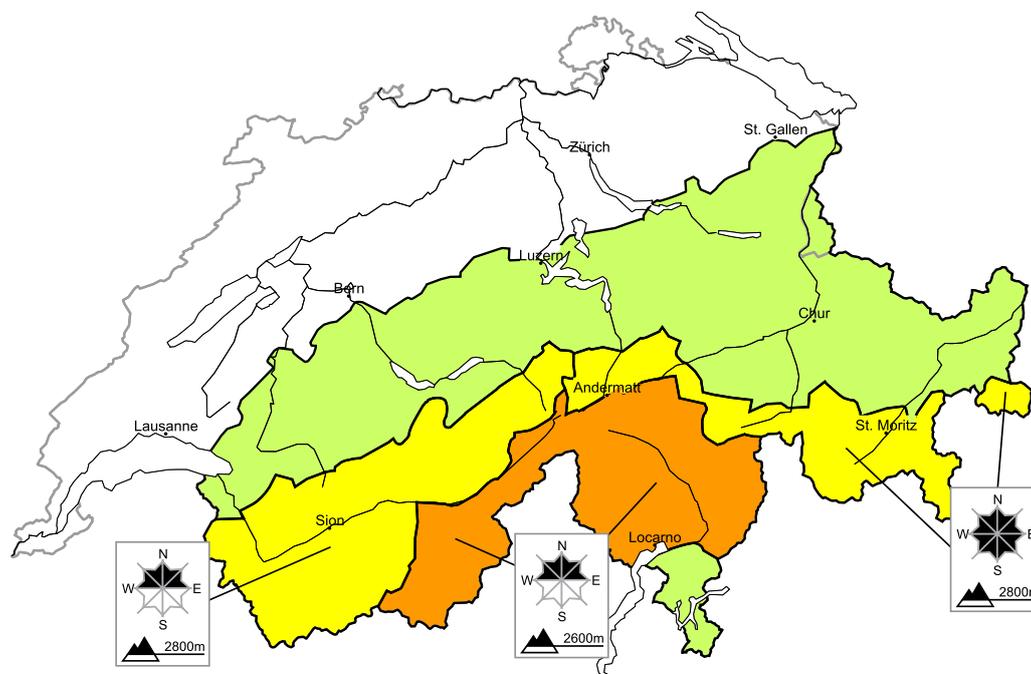


## Nelle regioni meridionali in alcuni punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 26.11.2016, 17:00 / Prossimo aggiornamento: 27.11.2016, 17:00

### Pericolo valanghe

aggiornato al 26.11.2016, 17:00



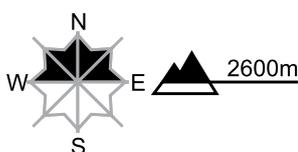
#### regione A

#### Marcato, grado 3



#### Neve fresca e ventata

##### Punti pericolosi



##### Descrizione del pericolo

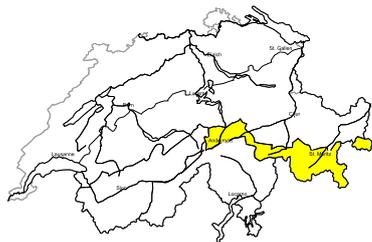
Le valanghe possono subire un distacco soprattutto negli strati superficiali del manto nevoso. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. I nuovi accumuli di neve ventata si formeranno nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione. Le escursioni sciistiche richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

#### Valanghe da reptazione, Valanghe bagnate durante la giornata

A tutte le esposizioni, sono previste valanghe da reptazione e colate bagnate al di sotto dei 2600 m circa. Evitare le zone con fenditure da slittamento.

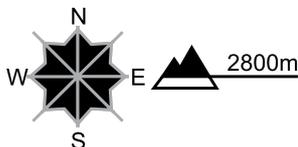
**regione B**

**Moderato, grado 2**



**Neve ventata, neve vecchia**

**Punti pericolosi**



**Descrizione del pericolo**

Con il vento proveniente da nord si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione. Gli accumuli di neve ventata meno recenti si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Essi possono distaccarsi in seguito al passaggio di persone soprattutto nelle zone marginali.

Isolate valanghe possono anche distaccarsi negli strati più profondi. Ciò soprattutto sui pendii esposti a nord. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

**Valanghe da reptazione**

Al di sotto dei 2600 m circa sono possibili valanghe da reptazione di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. Evitare le zone con fenditure da slittamento.

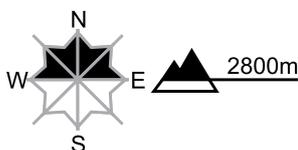
**regione C**

**Moderato, grado 2**



**Neve ventata, neve vecchia**

**Punti pericolosi**



**Descrizione del pericolo**

Gli accumuli di neve ventata meno recenti sono per lo più piccoli. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Essi possono distaccarsi in seguito al passaggio di persone soprattutto nelle zone marginali. Isolate valanghe possono anche distaccarsi negli strati più profondi. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

**Valanghe da reptazione**

Al di sotto dei 2600 m circa sono possibili valanghe da reptazione di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. Evitare le zone con fenditure da slittamento.

**regione D**

**Debole, grado 1**



**Neve ventata**

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Gli spesso piccoli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii in cui è facile cadere.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dalle zone d'alta montagna. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.

**regione E**

**Debole, grado 1**



### **Valanghe bagnate**

C'è solo poca neve. Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto al di sopra del limite del bosco. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinamento e la caduta dell'appassionato di sport invernali.



## Manto nevoso e meteo

aggiornato al 26.11.2016, 17:00

### Manto nevoso

Sui pendii esposti a nord, il limite dell'innevamento si trova in una fascia compresa tra i 1400 e i 1600 m nelle regioni occidentali e tra i 1800 e i 2000 m altrove. Sui pendii esposti a sud è collocato tra i 200 e i 400 m più in alto. Sulla cresta principale delle Alpi e a nord di essa, in molti settori d'alta quota la superficie del manto nevoso è stata fortemente rimaneggiata dalla tempesta favonica di questa settimana. Il manto si è umidificata fino ai 2600 m circa e sulla sua superficie si è formata una crosta da rigelo.

Questa settimana, nelle regioni meridionali è caduta molta neve in quota, che ora si sta assestando e consolidando. Qui le valanghe asciutte possono ancora subire un distacco soprattutto negli strati di neve superficiali.

In tutte le regioni, sui pendii lisci ombreggiati al di sopra dei 2800 m circa è presente uno strato fragile composto da neve vecchia a cristalli sfaccettati risalente a ottobre.

### Retrospectiva meteo di sabato, 26.11.2016

Nella notte fra venerdì e sabato sono cessate le nevicate nelle regioni meridionali. Il limite delle nevicate era collocato intorno ai 1800 m. Nel corso della giornata il cielo è stato molto nuvoloso nelle regioni meridionali, mentre in quelle settentrionali era coperto da nebbia alta con tratti soleggiati. Nelle regioni orientali sono iniziati deboli rovesci nel pomeriggio.

#### Neve fresca

Da venerdì sera a sabato mattina, sul versante sudalpino sono caduti pochi centimetri di neve, nella zona del Sempione e in Ticino circa 10 cm. Il limite delle nevicate era collocato intorno ai 1800 m. Al di sopra dei 2400 m circa, nella settimana che sta volgendo al termine sono complessivamente cadute le seguenti quantità di neve:

- Nord del Ticino e Ticino centrale, zona del Sempione: dai 100 ai 180 cm, con punte locali sino a 250 cm
- Restante parte altovallesana della cresta principale delle Alpi lungo il confine con l'Italia, Moesano, Rheinwald, valle Bregaglia: dai 50 ai 100 cm
- Restante cresta principale delle Alpi dal Gran San Bernardo alla zona del Bernina, valli inferiori della Vispa, alta Engadina: dai 20 ai 50 cm
- Altrove: meno o tempo asciutto

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno ai +2 °C

#### Vento

Debole, sulla cresta settentrionale delle Alpi da debole a moderato, proveniente da sud est

### Previsioni meteo sino a domenica, 27.11.2016

La notte fra sabato e domenica sarà parzialmente nuvolosa nella regioni occidentali e meridionali, per lo più nuvolosa in quelle orientali. Sul versante nordalpino orientale e nei Grigioni cadrà un po' di neve al di sopra dei 1700 m circa. Nel corso della giornata il cielo sarà coperto da nebbia alta nelle regioni settentrionali. Nel Vallese e in alta montagna il tempo sarà parzialmente soleggiato, in quelle meridionali piuttosto soleggiato.

#### Neve fresca

Versante nordalpino orientale e Grigioni: dai 5 ai 10 cm al di sopra dei 2000 m circa

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra 0 °C nelle regioni settentrionali e +2 °C in quelle meridionali

#### Vento

Da debole a moderato proveniente dai quadranti settentrionali

**Tendenza** sino a martedì, 29.11.2016

Nelle regioni settentrionali il cielo sarà coperto da nebbia alta con un limite superiore collocato probabilmente intorno ai 2000 m che si dissolverà parzialmente martedì. A quote superiori il tempo sarà per lo più soleggiato. Lunedì il cielo nelle regioni meridionali diventerà progressivamente sempre più nuvoloso e inizierà a cadere un po' di neve, mentre martedì sarà per lo più soleggiato. Il pericolo di valanghe continuerà a diminuire, soprattutto nelle regioni meridionali. Possibili ancora valanghe per scivolamento di neve.